

Prot. n. 110631 del 27/12/2024

**CONSIGLIO PER LA RICERCA IN AGRICOLTURA E L'ANALISI DELL'ECONOMIA
AGRARIA
Centro di ricerca Foreste e Legno**

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto: Avvio di una indagine di mercato mediante Avviso a presentare manifestazioni di interesse e individuazione dei contraenti per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione in Italia della varietà di pioppo TUCANO

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii.*, pubblicato nella G.U.R.I. n. 284 del 3 dicembre 1999, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTA la Legge 6 luglio 2002, n. 137, recante *Delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché di enti pubblici*, pubblicata nella G.U.R.I. n. 158 dell'8 luglio 2002;

VISTA la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)* ed in particolare l'art. 1, comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria (INEA) nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali 30 dicembre 2016, n. 19083, con il quale è stato approvato il *Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*;

VISTO il Decreto n. 7439 del 9 gennaio 2024 del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle Foreste di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con cui viene approvato il nuovo Statuto del CREA;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111-2022 e n. 112-2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTO l'art. 1, comma 4, dello Statuto con cui si dispone che il CREA persegua le proprie finalità attraverso le attività svolte nell'amministrazione centrale e nei Centri di ricerca in cui è articolato;

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 06/04/2017, con il quale sono istituiti, a decorrere dal 01/05/2017, i 12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Presidente CREA Prot. 121419 del 23/12/2021 con il quale si è provveduto al conferimento dell'incarico di Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno al Prof. Piermaria Corona a decorrere dal 01/01/2022 fino al 31.12.2025;

VISTO l'art. 3, comma 2 dello Statuto, ai sensi del quale il CREA può stipulare convenzioni, contratti ed accordi di collaborazione con amministrazioni, enti, associazioni ed altre persone giuridiche pubbliche o private, nazionali, estere o internazionali nei limiti dell'ordinamento vigente;

VISTI gli artt. 11 e 16 del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" citato, che individuano tra i compiti del Direttore Generale e dei Direttori dei Centri la stipula di diverse tipologie di Contratti di valorizzazione;

VISTO il Decreto del Direttore Generale del CREA prot. n. 24805 del 18/03/2022 riguardante le disposizioni per la valorizzazione dei risultati delle ricerche del CREA;

CONSIDERATO che nell'ambito della sua missione istituzionale il CREA svolge attività di miglioramento genetico vegetale nel settore forestale;

CONSIDERATO che, attraverso tale attività, la varietà di pioppo denominata TUCANO è stata selezionata presso la sede di Casale Monferrato dell'attuale Centro di ricerca Foreste e Legno e che tale varietà risulta iscritta al Registro Nazionale dei Materiali di Base (RNMB) con decreto n° 75568 del 06/11/2018 ed è coperta da privativa comunitaria CPVO n. 38493 del 07/07/2014;

CONSIDERATO che per le buone caratteristiche di radicazione, crescita e resistenza alle principali avversità biotiche la varietà di pioppo denominata TUCANO è stata inserita nell'elenco dei cloni a Maggior Sostenibilità Ambientale (MSA) istituito dalle Regioni a maggior vocazione pioppicola (Piemonte, Lombardia, Emilia - Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia), già approvato presso l'Osservatorio Nazionale per il Pioppo (ONP), per l'attuazione del "Programma di Sviluppo Rurale (PSR);

CONSIDERATO che tale motivazione aveva già portato alla stipula di contratti di licenza non esclusiva con numerosi vivaisti;

TENUTO CONTO delle ulteriori richieste pervenute al Centro di ricerca in merito all'interesse per la stipula di Contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione in Italia della varietà di pioppo TUCANO da parte di ulteriori vivaisti italiani;

RITENUTO opportuno ampliare la valorizzazione commerciale della varietà di pioppo denominata TUCANO sul suolo italiano tramite la stipula di ulteriori contratti con altri soggetti idonei interessati;

VISTO il testo dell'Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse che, unitamente alla scheda descrittiva sintetica della varietà, al modello di manifestazione di interesse, alla dichiarazione sostitutiva, all'informativa sul trattamento dei dati personali nonché allo schema di contratto di licenza non esclusiva che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Determina;

RITENUTO che il CREA debba avviare una procedura di evidenza pubblica necessaria ai fini dell'istruttoria per la concessione, per il solo territorio italiano, di licenza non esclusiva per la moltiplicazione e la valorizzazione commerciale della varietà di pioppo denominata TUCANO;

RITENUTO pertanto di dover provvedere in merito

DETERMINA

per quanto riportato in premessa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento:

Articolo 1

Di avviare l'indagine di mercato mediante Avviso pubblico di manifestazione di interesse che, come Allegato, costituisce parte integrante della presente Determina.

Articolo 2

In caso di esito positivo dell'esperimento della predetta indagine di mercato, di procedere all'individuazione dei contraenti per la stipula di contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della valorizzazione commerciale in Italia per la varietà clonale di pioppo TUCANO.

Articolo 3

Di assegnare la responsabilità del procedimento, i.e. dell'istruttoria e dell'espletamento delle fasi successive fino alla sottoscrizione del testo contrattuale da parte dei licenziatari, alla dott.ssa Lucia Sebastiani, Funzionario di Amministrazione di IV livello in qualità di Referente amministrativo per il Centro Foreste e Legno del Network per il Trasferimento Tecnologico del CREA.

Articolo 4

Copia della presente viene trasmessa all'Ufficio Trasferimento tecnologico-UDG5 per il seguito di competenza.

f.to Il Direttore
Prof. Piermaria Corona

SEDE LEGALE

Via della Navicella, 2/4 - 00184 Roma (Italy)

T +39 06 47856.1

C.F. 97231970589 f P.I. 08183101008

crea@pec.crea.gov.it

AVVISO PUBBLICO

**INVITO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER L'ACQUISIZIONE DI UN
CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA DI MOLTIPLICAZIONE IN ITALIA AI FINI
DELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO DELLA VARIETA' CLONALE
DI PIOPPO DENOMINATA "TUCANO"**

Finalità

Invito aperto ad Aziende/Ditte con sede legale nel territorio dell'Unione Europea per formulare manifestazioni di interesse preliminari per l'acquisizione di licenza non esclusiva dei diritti di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione nel territorio italiano della varietà clonale di pioppo denominata **'Tucano'**.

'Tucano' è una varietà clonale di pioppo costituita presso il CREA Centro di Ricerca Foreste e Legno - sede di Casale Monferrato (AL), iscritta al Registro Nazionale dei Materiali di Base (RNMB) nella categoria "controllati" con decreto MiPAAF n. 75568 del 06/11/2015, con diritto di "privativa comunitaria" n° 38493 presso il CPVO (Community Plant Variety Office) concesso in data 07/07/2014.

Le caratteristiche tecniche/descrittive sono riportate nella scheda allegata al presente Avviso pubblico (**All. A**). Le Aziende/Ditte interessate al conseguimento delle licenze sono invitate a presentare manifestazione d'interesse nei termini e secondo le modalità di seguito elencate.

Si specifica che:

- il presente avviso non costituisce offerta al pubblico ex art. 1336 c.c., né un sollecito all'investimento ai sensi degli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 e s.m.i., bensì semplice indagine di mercato, cui non consegue alcun obbligo per l'Ente a fornire informazioni circa l'esito di offerte, né alcun obbligo di stipula;
- essendo una procedura di indagine esplorativa del mercato, essa non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo la scrivente Amministrazione che si riserva di interrompere in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

Modalità di presentazione

La manifestazione di interesse dovrà essere inviata in forma scritta, tramite raccomandata A/R al Centro di ricerca foreste e Legno, strada Frassineto 35 Casale Monferrato 15033 (AL) o tramite posta elettronica certificata a fl@pec.crea.gov.it, entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 31/12/2025. Non si darà corso alle manifestazioni inviate oltre il termine sopra indicato né alle raccomandate A/R pervenute oltre il quindicesimo giorno dal termine indicato.

Le valutazioni delle manifestazioni di interesse ricevute saranno effettuate con cadenza indicativamente quadrimestrale a partire da gennaio 2025.

CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno
CREA - Research Centre for Forestry and Wood

Viale Santa Margherita, 80 - 52100 Arezzo (Direzione/Headquarter)
Strada Frassineto, 35 - 15033 Casale Monferrato
Piazza Nicolini, 6 - 38123 Trento
Via Valle della Quistione, 27 - 00166 Roma
C.da Li Rocchi Vermicelli n. 83 - 87036 Rende (CS)

@ fl@crea.gov.it f fl@pec.crea.gov.it
W www.crea.gov.it

T+39 0575 353021
T+39 0142 330900
T+39 0461 381111
T+39 06 615710
T+39 0984 4052246

In caso di invio cartaceo, il plico, inserito in busta chiusa recante la dicitura ***“Manifestazione di interesse per l’acquisizione di licenza non esclusiva di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione nel territorio italiano della varietà clonale di pioppo ‘TUCANO’”***, dovrà essere indirizzato a:

Centro di ricerca foreste e Legno, strada Frassineto 35 Casale Monferrato 15033 (AL)

La manifestazione di interesse dovrà essere redatta in lingua italiana, utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso pubblico (AII.B). Essa dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’Azienda/Ditta ed inviata unitamente alla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

La manifestazione d’interesse dovrà contenere le seguenti informazioni:

- a) dati anagrafici dell’offerente indicando la denominazione/ragione sociale, sede legale, codice fiscale, Partita IVA, generalità del soggetto avente i poteri di rappresentanza, indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere successive comunicazioni;
- b) breve relazione della esperienza acquisita e del business dell’azienda nel settore della varietà vegetale, con focus sul comparto “arboricoltura da legno e/o pioppicoltura”;
- c) accettazione del versamento del canone annuo di 1.360,00 € più IVA di legge, previsto per l’acquisizione della licenza non esclusiva dei diritti di moltiplicazione ai fini della commercializzazione solo in Italia della varietà clonale di pioppo denominata ‘Tucano’ per il quale si propone l’attività di commercializzazione;
- d) accettazione di un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia in vivaio che di magazzino / cella frigo;
- e) dichiarazione di impegno ad attuare l’attività di moltiplicazione esclusivamente in Italia;
- f) dichiarazione di non essere inadempienti nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- g) dichiarazione di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo; di non essere sottoposto a misure interdittive delle capacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione; di essere nelle condizioni di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la normativa in vigore nello Stato di appartenenza.

Modalità di scelta dei contraenti

Le manifestazioni di interesse pervenute a seguito del presente avviso saranno valutate da una Commissione tecnica nominata con Determina del Direttore del Centro di ricerca foreste e legno del CREA.

Saranno escluse dalla valutazione le proposte che non contengano tutte le informazioni e le dichiarazioni richieste sopra, dai punti a) a g) nonché le proposte che dovessero pervenire oltre il quindicesimo giorno successivo al termine previsto per l’invio.

Il CREA si riserva la facoltà di concedere la licenza a tutte le Aziende/Ditte ritenute rispondenti ai requisiti richiesti e per le quali si evinca, a proprio insindacabile giudizio, un adeguato livello di affidabilità del potere contraente, valutato sulla base delle informazioni fornite.

Condizioni contrattuali

La durata del contratto di licenza sarà pari a dieci anni (salvo recesso anticipato) dalla data di sottoscrizione, previo rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente al canone annuo previsto dal contratto e al rispetto dei termini di pagamento stabiliti.

Per il diritto di moltiplicazione e commercializzazione in Italia del clone 'Tucano' la DITTA si impegna a riconoscere annualmente al CREA, che emetterà regolare fattura entro il mese di marzo, un corrispettivo di € 1.360,00 (milletrecentosessanta) + IVA di legge, a partire dal primo anno di commercializzazione delle pioppelle e comunque non più tardi del secondo anno dalla stipula del contratto.

La DITTA che è già stata in precedenza licenziataria della varietà clonale di pioppo 'Tucano', già detentrica di barbatellai e vivai per l'ottenimento di materiale di riproduzione, si impegna a versare detto importo a partire dall'anno di stipula del presente contratto.

La DITTA che è già stata in precedenza licenziataria della varietà clonale di pioppo 'Tucano', non più detentrica di barbatellai e vivai per l'ottenimento di materiale di riproduzione, si impegna a versare detto importo a partire dal primo anno di commercializzazione delle pioppelle del clone 'Tucano' e comunque non oltre il secondo anno dalla stipula del presente contratto.

Il Centro di ricerca Foreste e Legno provvederà alla fornitura iniziale di 200 astoni del clone 'Tucano' della lunghezza di almeno 1 metro, per l'ottenimento delle talee di base necessarie alla costituzione di un barbatellaio di prima moltiplicazione e/o di vivai per la produzione di pioppelle.

Sia i barbatellai che i vivai del clone 'Tucano' non potranno esser mantenuti oltre la durata del contratto; al termine del contratto il concessionario dovrà distruggere le piante ed i ceppi del clone 'Tucano', a sue spese, salvo diverse disposizioni da parte del CREA, informandone preventivamente il concedente (CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno).

L'ubicazione e le dimensioni dei barbatellai e dei vivai per l'ottenimento delle pioppelle del clone 'Tucano' dovranno essere annualmente comunicate al CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno, sede di Casale Monferrato, per ragioni di carattere statistico ed ispettivo con la trasmissione del certificato di identità clonale del materiale vivaistico relativo al clone denominato 'Tucano'. Il CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno si riserva il diritto di verificare con il proprio personale e/o con altro personale preposto a tali controlli, la qualità, l'identità clonale e lo stato sanitario del materiale in fase di moltiplicazione.

Il concessionario dovrà ottenere dal cliente, al momento dell'acquisto, l'impegno di non moltiplicazione del materiale vegetale del clone di pioppo 'Tucano', come da modello allegato al contratto, da conservare e trasmettere al CREA Foreste e Legno di Casale Monferrato in caso di richiesta. Nel caso di accertamento di moltiplicazione illegale da parte dell'utilizzatore finale, il concessionario sprovvisto dell'impegno di non moltiplicazione del materiale debitamente firmato dall'utilizzatore finale, sarà ritenuto giuridicamente responsabile.

Il concessionario si impegna a realizzare i barbatellai ed i vivai del clone 'Tucano' in terreni di sua proprietà o presi in affitto, consentendo ai tecnici del CREA e/o a personale incaricato dal CREA al controllo dei vivai, il diritto di effettuare sopralluoghi per controllare ed ispezionare gli stessi. Il concedente, il personale del CREA e/o il personale incaricato dal CREA del controllo dei vivai, avrà accesso al vivaio in qualsiasi momento, senza alcun preavviso.

Il concessionario dovrà realizzare i barbatellai ed i vivai del clone 'Tucano' sul solo territorio italiano e si impegna a non impiantare barbatellai e vivai di produzione in terreni di aziende di terzi e a non stipulare contratti di sub-licenza con terzi.

La distruzione e lo sradicamento dei ceppi dei barbatellai e dei vivai del clone 'Tucano' dovranno essere constatati dal concedente o da altro personale incaricato dal CREA Foreste e Legno. Per questo il concedente dovrà essere avvisato con un anticipo di almeno 20 gg. a mezzo fax o mediante lettera raccomandata o PEC.

I termini di un possibile contratto di licenza sono riportati nello schema allegato (**All.C**).

Informativa privacy

Si allega al presente Avviso l'Informativa (**All.D**) riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati.

Informazioni

Il presente Avviso è pubblicato sul sito internet www.crea.gov.it, nella sezione Amministrazione trasparente, tra gli "Atti relativi ai contratti attivi di valorizzazione della proprietà intellettuale dell'Ente".

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il CREA Centro di ricerca Foreste e Legno Dott.ssa Lucia Sebastiani e/o Dott. Pier Mario Chiarabaglio, tel. 0142.330900, mail fl@crea.gov.it.

Direttore del Centro di ricerca
Foreste e Legno
Prof. Piermaria Corona

Determina CREA-FL del

All. A – *Scheda descrittiva sintetica*

All. B – *Modello per manifestazione d'interesse e dichiarazione sostitutiva*

All. C – *Schema di contratto di licenza non esclusiva*

All. D – *Informativa sul trattamento dei dati personali*

TUCANO

CARTA D'IDENTITÀ

Madre: *Populus deltoides* Marshall 'D0-006' (Texas, USA)

Padre: *Populus nigra* L. 'N110' (Fontevivo, Prato, Italia)

Sesso: maschile

Selezionatore: Istituto di Sperimentazione per la Pioppicoltura (ISP) - Casale Monferrato (AL)

Brevetto n°: EU 38493

Detentore del brevetto: Unità di ricerca per le Produzioni Legnose fuori Foresta (CRA-PLF)



CARATTERISTICHE MORFOLOGICHE E TECNOLOGICHE

Fenotipo: riconducibile a *Populus ×canadensis* Mönch

Chioma: semi-espansa

Colore foglie: bruno allo sboccio e verde a maturità

Colore gemme: bruno-rossastro

Germogliazione: medio-tardiva

Fusto della pianta adulta: diritto e cilindrico

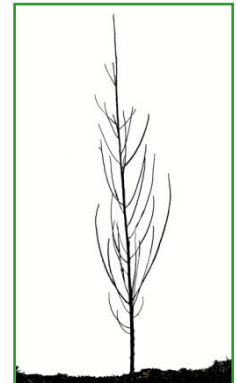
Corteccia: leggermente rugosa, di colore grigio

Legno: densità basale pari a 0,360 g/cm³ ('I-214' = 0,290 g/cm³)



RESISTENZA ALLE AVVERSITÀ

	Molto scarsa	Scarsa	Sufficiente	Elevata	Molto elevata
Defogliazione primaverile					X
Ruggini		X			
Bronzatura					X
Necrosi corticale				X	
Macchie brune				X	
Virus del mosaico				X	
Afide lanigero					X
Vento			X		



CARATTERISTICHE COLTURALI E PRODUTTIVE

Attitudine alla propagazione vegetativa: ottimo l'attecchimento delle pioppelle e delle talee

Terreno: si adatta a diversi tipi di suolo

Epoca di impianto: durante il riposo vegetativo

Potatura: non particolarmente difficile da potare

Accrescimento: abbastanza rapido in fase giovanile, in seguito regolare

Produzioni: superiori a quelle di 'I-214'



Modello da utilizzare su carta intestata dell'Azienda/Ditta

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

PER L'ACQUISIZIONE DI UN CONTRATTO DI LICENZA DI MOLTIPLICAZIONE IN ITALIA AI FINI DELLA COMMERCIALIZZAZIONE NEL TERRITORIO ITALIANO DELLA VARIETA' CLONALE DI PIOPPO DENOMINATA "TUCANO"

CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno.

Att.ne Responsabile del Procedimento

via

cap. Città....

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____, residente a _____ via _____ in qualità di legale rappresentante dell'Azienda/Ditta (denominazione o ragione sociale) _____, con sede a _____ via _____ Stato _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA _____ Iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato (o altro registro delle ditte per le ditte straniere) N. _____

con la presente MANIFESTA L'INTERESSE all'acquisizione di un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione nel territorio italiano per la varietà di pioppo denominata 'Tucano'.

A tal fine dichiara:

- che il campo di attività dell'Azienda/Ditta è il seguente:

(breve relazione della esperienza acquisita e del business dell'azienda nel settore della varietà vegetale, con focus sul comparto "arboricoltura da legno e/o pioppicoltura" e piano di sviluppo e diffusione che si intende attuare e implementare per il periodo relativo alla durata del contratto, illustrando anche le eventuali azioni promozionali, di valorizzazione e di controllo);

- di accettare il versamento del canone annuo di 1.360,00 € più IVA di legge, previsto per l'acquisizione della licenza non esclusiva dei diritti di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione nel territorio italiano della varietà clonale di pioppo denominata 'TUCANO' per il quale si propone l'attività di commercializzazione;

- di accettare un eventuale altro soggetto delegato dal CREA quale incaricato della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi i controlli sia documentali e contabili, sia in vivaio che di magazzino / cella frigo;
- di impegnarsi ad attuare l'attività di moltiplicazione esclusivamente in Italia;
- di accettare le condizioni indicate nell'Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria www.crea.gov.it recante "Invito a presentare manifestazione di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione in Italia ai fini della commercializzazione nel territorio italiano per la varietà di pioppo denominata "Tucano";
- di non essere inadempiente nel rispetto delle norme contrattuali di contratti di licenza stipulati precedentemente con il CREA, e/o con il CRA, e/o con altro soggetto delegato dal CRA/CREA, ed in particolare se non in regola coi pagamenti di somme già fatturate a qualsiasi titolo dal CREA e/o dal CRA e/o da altro soggetto delegato dal CRA/CREA;
- di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- di non essere sottoposto a misure interdittive della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;
- di essere nella condizione di regolarità contributiva, previdenziale e assistenziale, secondo la legislazione dello Stato di appartenenza;

_____, il _____
 (Località) (Data)

 (Firma e timbro)

Da inviare unitamente a fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Il sottoscritto (nome, cognome, codice fiscale, data, luogo di nascita,) nella qualità di (titolare, legale rappresentante, procuratore) dell'Azienda/Ditta/ATI, con sede legale in via....., Partita IVA, Codice Fiscale:....., tel., e-mail; PEC.....;

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii., consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall' art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000

D I C H I A R A

- per quanto a propria conoscenza, ai fini del monitoraggio di cui all'art. 1 c.9 lettera e) della L. 190/12 e ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, che non sussistono relazioni di parentela o affinità, entro il secondo grado, tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Azienda/Ditta/ATI..... (*nome e ragione sociale*) ed i dirigenti e i dipendenti del CREA;
- ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, che per l'Azienda/Ditta/ATI (*nome e ragione sociale*) non sussistono vincoli di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai tre anni precedenti con gli amministratori e i responsabili delle unità organizzative del CREA;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 che dispone: "*I dipendenti che, negli ultimi anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi percepiti e accertati ad essi riferiti*";
- ai sensi dell'art. 2, c.3 del D.P.R. n. 62/2013, di essere edotto degli obblighi derivanti dal *Codice di comportamento dei dipendenti del CREA*, adottato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 66 del 14/12/2017, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente e reperibile al link http://www.crea.gov.it/documents/20126/0/Codice_comportamento_Agg_2018.pdf/861e2039-6f80-15a9-5ac8-5f37fb50f1ec?t=155231969_3658 e di impegnarsi ad osservare e a far osservare ai dipendenti e collaboratori dell'Azienda/Ditta/ATI (*nome*), per quanto applicabile, il suddetto Codice;
- di avere letto e compreso l'allegata Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati.

Data Firma

(Carta intestata della DITTA)

DICHIARAZIONE DELL'ACQUIRENTE

Il sottoscritto
cede n. pioppelle del clone all'azienda (indicare denominazione,
indirizzo e P.IVA del cliente)
.....
.....

che si impegna a:

- NON moltiplicare il materiale vivaistico fornito né per terzi né per uso personale,
- NON cedere a terzi il materiale vivaistico fornito
- utilizzare detto materiale esclusivamente per l'impianto diretto sul territorio italiano, in
piantagione / filare nella stagione vegetativa in località
.....,
comune di, provincia

In caso di inadempimento alle precedenti prescrizioni il CREA, in qualità di costituente e detentore di privativa vegetale del clone TUCANO, ha facoltà di rivalersi per vie legali.

luogo, data

Firma del vivaista

Firma dell'acquirente

CONTRATTO DI LICENZA NON ESCLUSIVA PER LA MOLTIPLICAZIONE, AI FINI DELLA VALORIZZAZIONE COMMERCIALE, DELLA VARIETA' CLONALE DI PIOPPO DENOMINATA TUCANO

TRA

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via della Navicella 2/4 – 00184 Roma (RM), Codice Fiscale 97231970589 e Partita IVA 08183101008, nella persona del Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli , nella sua qualità di Direttore Generale, nata a il

E

la ditta (di seguito DITTA) con sede legale in Codice Fiscale e Partita IVA, nella persona del Sig., nella sua qualità di Legale Rappresentante, nato a il

PREMESSO CHE

- il CREA, istituito dal D.Lgs. n. 454 del 29.10.1999, persegue le sue finalità istituzionali attraverso le attività svolte nei Centri di ricerca in cui è articolato come previsto all'art. 1, comma 4, dello Statuto approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11/2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera i) dello Statuto, il CREA svolge attività di registrazione e tutela delle varietà vegetali in conformità alle norme nazionali e internazionali che regolano il settore;
- il CREA intende assicurare alle varietà sviluppate presso le proprie strutture di ricerca, in quanto costituire, un'ampia diffusione anche nell'ambito del processo di trasferimento dei risultati della ricerca alle imprese;
- presso la sede di Casale Monferrato del Centro di ricerca Foreste e Legno (CREA) è stata costituita la varietà clonale di pioppo denominata 'Tucano', iscritta con decreto MiPAAF n. 75568 del 06/11/2015 nel Registro Nazionale dei Materiali di Base (RNMB) nella categoria "controllati";
- tale varietà è protetta con privativa comunitaria per novità vegetale n. 38493 del 07.07.2014, rilasciata dal CPVO (Ufficio Comunitario delle Varietà Vegetali) e il CREA è titolare dei relativi diritti;
- il CREA, per il tramite del Centro di ricerca Foreste e Legno ha inteso acquisire, con Avviso pubblicato il _____ (prot. n. _____ del _____), manifestazioni di interesse da parte di Aziende/Ditte finalizzate alla sottoscrizione di contratti di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà clonale di pioppo 'Tucano';
- la DITTA, in risposta all'Avviso citato, ha manifestato interesse (prot.del)
- a ottenere un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione della varietà clonale di pioppo 'Tucano';
- il CREA, per il tramite del Centro di ricerca Foreste e Legno, con determina direttoriale prot. n..... del, ha individuato la DITTA quale soggetto cui affidare la licenza non esclusiva di moltiplicazione in Italia della varietà clonale di pioppo 'Tucano', con possibilità di commercializzazione nel solo territorio italiano, come si evince dalla documentazione in riscontro al predetto Avviso, per la sua esperienza nel settore del vivaismo forestale per

- l'arboricoltura da legno e/o pioppicoltura e la sua capacità di assicurare un'ottimale valorizzazione commerciale della varietà;
- il CREA si riserva la facoltà di concedere la licenza non esclusiva anche ad altri soggetti, nel medesimo o in altri territori, per la moltiplicazione e la valorizzazione commerciale della varietà clonale di pioppo 'Tucano';
 - le Parti intendono con la presente stipula (di seguito contratto) definire i termini e le condizioni per la concessione, mediante licenza non esclusiva, del diritto di moltiplicare in Italia ai fini della diffusione commerciale nel territorio italiano, la varietà clonale di pioppo 'Tucano';

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 - Valore delle premesse

Le premesse del presente contratto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso e devono intendersi vincolanti per le Parti in ragione degli specifici obblighi e diritti che in capo alle stesse ne conseguono.

Art. 2 - Oggetto del contratto e territorio

Il CREA concede alla DITTA una licenza non esclusiva per la moltiplicazione in Italia ai fini della valorizzazione commerciale nel solo territorio italiano della varietà clonale di pioppo denominata 'Tucano';

Eventuali estensioni territoriali della licenza al di fuori del territorio italiano dovranno essere autorizzate dal CREA con atto scritto in cui saranno definite le specifiche condizioni contrattuali.

La commercializzazione potrà riguardare solo pioppelle di uno o due anni mentre la vendita di altre tipologie vivaistiche (talee o astoni) dovrà essere preventivamente autorizzata dal CREA, in riscontro a richiesta scritta pervenuta a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC).

La DITTA si impegna a moltiplicare, produrre e commercializzare solo materiale di qualità, in ottemperanza alla normativa vigente, e in buono stato fitosanitario. Gli oneri finanziari necessari al mantenimento dello stato fitosanitario e ai relativi controlli sanitari e varietali saranno a esclusivo carico della DITTA.

Art. 3 - Riconoscimento del costituente, mantenimento in purezza e responsabilità

La DITTA riconosce il CREA quale costituente della varietà clonale di pioppo 'Tucano' e assume, con il presente contratto di concessione non esclusiva, la piena responsabilità della diffusione ai fini della valorizzazione commerciale in Italia della stessa.

Il mantenimento in purezza del clone 'Tucano' e quanto a esso collegato è sotto la responsabilità del CREA, che provvederà a produrre e fornire alla DITTA un quantitativo iniziale di 200 astoni del clone, della lunghezza di almeno 1 metro, per l'ottenimento delle talee di base necessarie alla costituzione di un barbatellaio di prima moltiplicazione e/o di vivai. Le talee prodotte nel barbatellaio di prima moltiplicazione potranno essere utilizzate per l'allestimento di vivai condotti dalla DITTA su terreni di proprietà o presi in affitto; la Ditta potrà provvedere alla vendita delle pioppelle di uno o due anni, per impianti da realizzare sul solo territorio italiano. Quantitativi superiori di materiale di moltiplicazione (astoni di almeno 1 metro) potranno essere forniti dal CREA,

al prezzo corrente di vendita e qualora disponibili, previa richiesta da presentare entro il mese di dicembre dell'anno precedente a quello di consegna del materiale.

Sia i barbatellai che i vivai non potranno esser mantenuti oltre la durata del presente Contratto; pertanto, al termine della concessione la DITTA dovrà distruggere le piante e i ceppi risultanti, a proprie spese e consentendone verifica e controllo al CREA o a soggetto da esso delegato.

La DITTA per tutta la durata del presente contratto si farà carico delle procedure di monitoraggio e certificazione fitosanitaria, come previsto dalla normativa fitosanitaria vigente.

Il CREA, o soggetto da esso delegato, ha la facoltà, dietro semplice richiesta e a proprie spese, di verificare l'identità genetica e lo stato sanitario del materiale di propagazione.

Art. 4 - Durata del contratto

Il presente contratto avrà durata di dieci (10) anni a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione, salvo risoluzione o recesso ai sensi degli Artt. 11 e 12, e a scadenza non potrà essere rinnovato.

Art. 5 - Gestione finanziaria e corrispettivi

Per il diritto di moltiplicazione e commercializzazione in Italia del clone 'Tucano' la DITTA si impegna a riconoscere annualmente al CREA, che emetterà regolare fattura entro il mese di marzo, un corrispettivo di € 1.360,00 (milletrecentosessanta/00) + IVA di legge. Detto importo sarà versato al CREA al netto di ogni eventuale trattenuta fiscale che la DITTA è tenuta a versare, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. Il mancato pagamento di una rata entro la data indicata darà luogo all'applicazione della clausola risolutiva prevista nel contratto.

(eventuale) La DITTA, nuova licenziataria della varietà clonale di pioppo 'Tucano', si impegna al riconoscimento di detto importo a partire dal primo anno di commercializzazione delle pioppelle del clone 'Tucano' e comunque non oltre il secondo anno dalla stipula del presente contratto.

(eventuale) La DITTA, che è già stata in precedenza licenziataria della varietà clonale di pioppo 'Tucano', già detentrica di barbatellai e vivai per l'ottenimento di materiale di riproduzione, si impegna a versare detto importo a partire dall'anno di stipula del presente contratto.

(eventuale) La DITTA, che è già stata in precedenza licenziataria della varietà clonale di pioppo 'Tucano', non più detentrica di barbatellai e vivai per l'ottenimento di materiale di riproduzione, si impegna a versare detto importo a partire dal primo anno di commercializzazione delle pioppelle del clone 'Tucano' e comunque non oltre il secondo anno dalla stipula del presente contratto.

Il corrispettivo dovrà essere versato sul conto corrente intestato a "CREA-Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria" - IBAN IT 19S0100503382000000218660 - BIC/SWIFT: BNLIITRR, indicando nella causale del pagamento le indicazioni specificate dal CREA in fattura e il numero della fattura stessa.

La DITTA conserverà per un periodo di cinque anni la documentazione attinente alla produzione e la vendita delle piante, permettendo al CREA, o ad altro soggetto da esso delegato, di esaminare e verificare tale documentazione, offrendo ogni assistenza necessaria in tale attività di verifica, quando richiesto.

Il CREA monitorerà l'andamento del rispetto delle condizioni contrattuali previste, in particolare relativamente ai termini di pagamento stabiliti, riservandosi, in caso di inadempienze gravi, di attuare la risoluzione unilaterale anticipata del contratto.

Art. 6 Diligenza della DITTA

La DITTA si impegna a:

- realizzare i barbatellai e i vivai del clone denominato 'Tucano', esclusivamente in terreni di sua proprietà o presi in affitto
- non impiantare barbatellai e vivai di produzione e non commercializzare talee, pioppelle o altro materiale di propagazione del clone denominato 'Tucano' al di fuori del territorio italiano;
- non impiantare barbatellai e vivai di produzione in terreni di aziende di terzi e non stipulare contratti di sub-licenza con terzi;
- condurre i barbatellai e i vivai del clone denominato 'Tucano' nel rispetto delle buone pratiche colturali, in modo che le pioppelle ottenute, siano esenti da difetti, di buona qualità e rispondano alla normativa vigente sul materiale di moltiplicazione;
- informare il CREA in merito al verificarsi in vivaio di avversità biotiche (insetti, malattie crittogamiche, virus e batteri) e abiotiche che potrebbero compromettere la qualità e la sanità del materiale di moltiplicazione;
- ottenere dal cliente, al momento dell'acquisto, l'impegno scritto di non moltiplicazione del materiale vegetale del clone di pioppo 'Tucano', come da modello allegato, da conservare e trasmettere al CREA in caso di richiesta. Nel caso di accertamento di moltiplicazione illegale da parte dell'utilizzatore finale, il concessionario sprovvisto dell'impegno di non moltiplicazione del materiale debitamente firmato dall'utilizzatore finale sarà ritenuto giuridicamente responsabile;
- consentire al CREA, su richiesta, la consultazione del registro di carico e scarico delle pioppelle vendute del clone denominato 'Tucano';

Art. 7 - Diritto di ispezione e obblighi in ordine alla divulgazione

Al fine di consentire i controlli previsti, la DITTA si impegna a inviare a CREA, sede di Casale Monferrato, entro il mese di dicembre di ogni anno, il certificato di identità clonale del materiale vivaistico relativo al clone denominato 'Tucano'.

Il CREA si riserva la facoltà di attuare controlli, anche attraverso soggetti da esso delegati, presso tutte le sedi della DITTA, durante le fasi di moltiplicazione, allevamento e commercializzazione del materiale di propagazione del clone 'Tucano', senza alcun preavviso.

La DITTA si obbliga a tenere una ordinata contabilità in quanto il CREA in qualsiasi momento potrà richiedere la quantità di materiale vegetale commercializzata, il nominativo e l'indirizzo di ciascun acquirente e ogni altro occorrente per la tutela dei diritti del licenziante. È concessa al CREA la possibilità di controllare tale contabilità, direttamente o tramite soggetto da esso incaricato ed effettuare tutto quant'altro occorra per verificare il pieno rispetto di quanto stabilito dal presente contratto.

La DITTA, con il presente contratto, autorizza il CREA o soggetto da esso delegato, a reperire ogni informazione pertinente relativa al controllo e alla certificazione fitosanitaria del clone 'Tucano'.

La DITTA si impegna a utilizzare il nome del clone denominato 'Tucano' in modo corretto e non lesivo dell'immagine dell'Ente, nonché a indicare il CREA quale costituente del clone, in qualsiasi documentazione ove richiesto dalla normativa vigente dandone opportuna comunicazione al CREA. La DITTA si impegna a consentire l'accesso ai propri vivai, magazzini/locali e celle di frigoconservazione al personale del CREA (o a suoi delegati) per la verifica di quanto dichiarato, mettendo a disposizione ogni mezzo atto allo scopo.

Art. 8 - Mutazioni

Qualsiasi mutazione della varietà clonale di pioppo 'Tucano', individuata dalla DITTA, dovrà essere immediatamente segnalata al CREA.

Il materiale vegetale di ciascuna mutazione individuata dalla DITTA dovrà essere fornito gratuitamente al CREA al fine di avviare i necessari controlli genetici. Per tale motivo la DITTA si asterrà dal moltiplicare la mutazione individuata e resta inteso che essa sarà di proprietà CREA.

Nel caso in cui la mutazione fosse talmente diversa dalla varietà originale da costituire una nuova cultivar, la DITTA avrà diritto a un contratto di licenza, per il quale il CREA si riserva di valutare la specifica tipologia (esclusiva/non esclusiva) nonché di negoziare gli aspetti economici, per moltiplicare e commercializzare il materiale genetico di tale mutazione qualora ne avvenga la registrazione e la protezione varietale con nuova denominazione.

Art. 9 - Garanzie e contraffazione

La varietà clonale di pioppo 'Tucano' viene concessa allo stato in cui si trova e senza alcuna espressa garanzia di produttività o garanzie di altro tipo, implicite o esplicite.

Con la sottoscrizione del contratto, la DITTA, si impegna a collaborare con il CREA al fine di contrastare eventuali attività di contraffazione nonché a intraprendere ogni ragionevole azione volta a prevenirle.

Al fine di meglio individuare eventuali usi non autorizzati, su richiesta il CREA comunicherà alla DITTA il nominativo delle altre DITTE in possesso di altri contratti di licenza non esclusiva per il clone 'Tucano'.

Qualora la DITTA venga a conoscenza di possibili contraffazioni o usi non autorizzati della varietà clonale di pioppo 'Tucano' dovrà darne immediata comunicazione per iscritto al CREA.

In caso di presunta contraffazione o usi non autorizzati sostenuti da elementi concreti, le Parti concorderanno in buona fede eventuali azioni legali congiunte per tutelare i propri diritti. Resta inteso che il CREA avrà facoltà di intraprendere azioni legali nei confronti di eventuali soggetti che siano ritenuti autori di dette contraffazioni o usi non autorizzati e tale decisione dovrà comunque essere comunicata per iscritto entro 20 (venti) giorni lavorativi.

Qualora il CREA decidesse di iniziare un'azione legale in rapporto a una presunta contraffazione o usi non autorizzati, la DITTA potrà intervenire nel corso del giudizio, secondo le regole previste dal vigente Codice Civile.

Qualora invece il CREA decidesse di non intraprendere un'azione legale in rapporto ad una presunta contraffazione o usi non autorizzati, la DITTA potrà intraprendere l'azione per conto proprio, salvo il diritto del CREA di intervenire nel processo in ogni momento, secondo le regole previste dal vigente Codice Civile.

Art. 10 - Clausola di manleva

Il CREA non sarà responsabile per eventuali danni, richieste di risarcimento e/o pretese che dovessero essere avanzate da terzi, conseguentemente alla violazione di anche uno solo degli obblighi previsti dal presente contratto.

Art. 11 - Inadempimenti, risoluzione del contratto, restituzione della varietà e divieto di cessione

Il CREA si riserva di risolvere il presente contratto qualora anche una sola clausola non venga rispettata o nei casi di inadempimenti gravi o ritardi non sanati, in particolare il rispetto delle clausole di cui agli artt. 2, 6 e 7.

Nell'ipotesi di inadempimento la DITTA dovrà provvedere entro 30 giorni dalla ricezione della diffida ad adempiere, trasmessa da CREA a mezzo raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC), a sanare tale inadempienza. Trascorso detto termine il contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 Codice Civile.

Al termine del presente contratto, oppure nell'ipotesi di risoluzione anticipata dello stesso le Parti concordano fin d'ora che la varietà clonale di pioppo 'Tucano' ritorni nella completa disponibilità del CREA e la DITTA con effetto immediato non possa avviare ulteriori moltiplicazioni della varietà stessa.

Conseguentemente alla risoluzione, la DITTA non potrà più disporre del materiale vegetale fornito e dovrà provvedere alla distruzione del materiale vegetale del clone denominato 'Tucano' in proprio possesso. La verifica dell'avvenuta distruzione del materiale vegetale sarà effettuata dal CREA, o da soggetto da esso delegato, a seguito della comunicazione da parte della DITTA dell'avvenuta distruzione che dovrà avvenire entro 30 giorni dalla risoluzione.

Il presente contratto sarà inoltre risolto con decorrenza immediata qualora la DITTA sia sottoposta a fallimento o ad altra procedura concorsuale o si trovi in uno stato di incapacità conclamata a far fronte alle proprie obbligazioni. La DITTA, pena la risoluzione del contratto, non può cedere in tutto o in parte i diritti e gli obblighi derivanti da esso.

Art. 12 - Diritto di recesso

Ciascuna parte può recedere dal presente contratto al termine della campagna annuale di vendita, con lettera raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC) da cui emergano giustificati motivi di recesso. Qualora tale diritto fosse esercitato dalla DITTA, questa sarà comunque tenuta a provvedere al pagamento degli importi dovuti al CREA, maturati fino al recesso o alla risoluzione del contratto.

Art. 13 - Oneri fiscali

Le Parti convengono che il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del combinato disposto degli artt. 5 comma 2 e 40 comma 1 del D.P.R. n. 131/1986.

Il corrispettivo previsto dal presente contratto, in base alla normativa vigente, è soggetto all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA). L'imposta di bollo, assolta in modo virtuale (autorizzazione n. 34200 del 3/5/2016 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Lazio – Ufficio Gestione Tributi), verrà sostenuta dal CREA. Le eventuali spese di registrazione, nonché ogni altro onere inerente o conseguente il presente contratto, sono a carico della DITTA.

Art. 14 - Norme applicabili e controversie

Il presente contratto è regolato dalla legge italiana.

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente contratto che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, al fine di risolvere ogni eventuale controversia, le Parti individuano come Foro competente quello di Roma.

Art. 15 - Comunicazioni

Il CREA, nella persona del Direttore Generale, relativamente al presente contratto, dà mandato al Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno per la gestione degli aspetti amministrativo/contabili (a titolo esemplificativo e non esaustivo per il monitoraggio, la gestione, la riscossione dei corrispettivi, la verifica delle condizioni tecniche e quant'altro necessario per la gestione e la valorizzazione della varietà). Per qualsiasi comunicazione relativa al presente contratto, si stabiliscono i seguenti riferimenti:

Per il CREA

CREA-Centro di ricerca Foreste e Legno

Strada Frassineto 35

15033 Casale Monferrato

Tel: 0142 330900

E-mail: fl@crea.gov.it

PEC: fl@pec.crea.gov.it

Per la DITTA

.....

Via

Tel:

E-mail:

PEC:

Sarà cura di ciascuna delle Parti comunicare ogni eventuale variazione dei dati sopra riportati.

Art. 16 - Disposizioni generali

Qualsiasi comunicazione, modifica, rinuncia di facoltà e/o diritti previsti nel presente contratto, sarà efficace solo se concordata tra le Parti e trasmessa con raccomandata A/R o posta elettronica certificata (PEC). Tutte le comunicazioni saranno inviate agli indirizzi indicati all'art. 15 del presente contratto.

Il presente contratto, redatto in lingua italiana, si intende interamente compreso e accettato dalle Parti. Qualsiasi termine, condizione o garanzia diversi da quelli contenuti nel presente contratto, per essere validi dovranno essere redatti per iscritto ed essere firmati congiuntamente. Qualora qualsiasi clausola del contratto dovesse essere ritenuta invalida e/o non eseguibile, tale vizio non importerà l'invalidità delle restanti clausole del contratto che continueranno ad avere pieno vigore

ed efficacia e le Parti espressamente rinunciano a ogni pretesa per danni che possano verificarsi come risultato di un tale vizio.

Il presente contratto, costituito da n. 8 pagine, n. 10 premesse e n. 16 articoli, annulla e sostituisce ogni precedente accordo di concessione della varietà (se pertinente) e viene sottoscritto dalle Parti in forma digitale, ai sensi della normativa vigente, e trasmesso tramite posta elettronica certificata (PEC) *oppure* in due originali.

CREA
Il Direttore Generale
.....
(firmato digitalmente ai sensi del CAD)

(Ditta)
Il Legale Rappresentante
.....
(firmato digitalmente)

solo nel caso di firma olografa deve essere firmata anche la parte di approvazione specifica seguente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice Civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni di cui agli artt. 1, 3, 4, 5, 6, 7, 11, 12, 13, 15 del presente Contratto.

CREA
Il Direttore Generale
.....
(timbro e firma)

(Ditta)
Il Legale Rappresentante
.....
(timbro e firma)

INFORMATIVA NEI CONFRONTI DI PERSONE FISICHE AI SENSI DEGLI ARTT. 13 E 14 DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 27 APRILE 2016 (GDPR).

1. TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (di seguito CREA) con sede legale in via della Navicella 2/4 - 00184 Roma, in qualità di Titolare del trattamento (di seguito il "Titolare") nella persona del Presidente, Legale Rappresentante pro-tempore, effettua il trattamento dei dati personali trattati nell'esercizio delle proprie funzioni, per le finalità indicate al punto 3.

2. DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE PER LA PROTEZIONE DEI DATI

Il CREA ha nominato il "Responsabile della protezione dei dati" previsto dal Regolamento (c.d. *Data Protection Officer o DPO*).

Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e/o per esercitare i diritti previsti dal Regolamento stesso, elencati al punto 7 della presente Informativa, si può contattare il DPO al seguente indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

3. CATEGORIE DEI DATI PERSONALI, FONTI, FINALITÀ E BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Categorie di dati personali

I dati personali, che sono oggetto di trattamento da parte del CREA nella persona del soggetto delegato attuatore (responsabile interno del trattamento) individuato nel Direttore del Centro di ricerca Foreste e Legno, riguardano esclusivamente il Legale Rappresentante/Amministratore Unico della Ditta/Società.

Fonti dei dati personali

L'Ente utilizza i dati personali che riguardano l'interessato, dallo stesso comunicati o raccolti presso altri Titolari del trattamento (in quest'ultimo caso, previa verifica del rispetto delle condizioni di liceità da parte dei terzi) o fonti pubbliche, (ad esempio altra amministrazione pubblica), in conformità alle normative di riferimento.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati raccolti saranno trattati senza necessità di consenso esclusivamente per le finalità di cui all'Avviso Pubblico "Invito a presentare manifestazioni di interesse per l'acquisizione di un contratto di licenza non esclusiva di moltiplicazione ai fini della commercializzazione solo in Italia della varietà clonale di pioppo denominata TUCANO, nonché per gli atti da esso derivanti.

Il conferimento dei dati personali è facoltativo, il mancato conferimento comporta tuttavia l'impossibilità di addivenire alla stipula del contratto di licenza.

4. CATEGORIE DI DESTINATARI CUI POTRANNO ESSERE COMUNICATI I DATI

Per il perseguimento delle finalità sopra indicate potrebbe essere necessario che il CREA comunichi i dati personali alle seguenti categorie di destinatari:

- 1) Centri di ricerca e Uffici dell'Amministrazione Centrale del CREA;
- 2) società, liberi professionisti, etc., delegati dal CREA, operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea che trattano i dati personali nell'ambito della riscossione dei corrispettivi dovuti dal soggetto licenziatario, inclusi eventuali controlli documentali/contabili e/o di campo/magazzino;
- 3) Autorità (ad es., giudiziaria, amministrativa, etc..) e sistemi pubblici informativi istituiti presso le pubbliche amministrazioni;
- 4) organismi pubblici operanti all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.

5. EVENTUALE TRASFERIMENTO DEI DATI PERSONALI AD UN PAESE TERZO O AD UN'ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE FUORI DALL'UNIONE EUROPEA

I dati personali sono trattati dal CREA all'interno del territorio dell'Unione Europea.

Se necessario, per ragioni di natura tecnica od operativa, il CREA si riserva di trasferire i dati personali verso paesi al di fuori dell'Unione Europea o organizzazioni internazionali per cui esistono decisioni di "adeguatezza" della Commissione Europea, ovvero sulla base di adeguate garanzie fornite dal paese in cui i dati devono essere trasferiti o sulla base delle specifiche deroghe previste dal Regolamento.

6. MODALITÀ DI TRATTAMENTO E TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici da parte dei dipendenti del CREA coinvolti nel procedimento per ragioni di servizio, e con l'osservanza delle misure tecnico-informatiche e organizzativo-gestionali necessarie a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi ai fini della procedura per l'individuazione dei contraenti.

I dati personali sono conservati per la durata della procedura di individuazione dei contraenti di cui all'Avviso sopra richiamato, nonché per l'eventuale successiva stipula e gestione dei relativi Contratti e per tutta il periodo di validità degli stessi. Al termine della procedura o nel caso di interruzione della stessa o delle attività contrattuali, saranno conservati secondo i termini previsti dalla legge.

7. DIRITTI DELL'INTERESSATO

L'interessato potrà esercitare, in qualsiasi momento, nei confronti del Titolare, i diritti previsti dal Regolamento di seguito elencati, inviando un'apposita richiesta per iscritto all'indirizzo e-mail: responsabileprotezionedati@crea.gov.it.

Le eventuali comunicazioni e le azioni intraprese dal CREA, a fronte dell'esercizio dei diritti di seguito elencati, saranno effettuate gratuitamente.

Tuttavia, se le richieste sono manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, l'Ente potrà addebitare un contributo spese, tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti, oppure rifiutare di soddisfare le richieste.

Diritto di accesso

L'interessato potrà ottenere dal CREA la conferma che sia o meno in corso un trattamento dei propri dati personali e, in tal caso, ottenere l'accesso ai dati medesimi ed alle informazioni previste dall'art. 15 del Regolamento, tra cui, a titolo esemplificativo: le finalità del trattamento, le categorie di dati personali trattati, etc.

Qualora i dati personali siano trasferiti a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale, ha il diritto di essere informato dell'esistenza di garanzie adeguate relative al trasferimento, come specificato nel punto 5.

Se richiesto, l'Ente potrà fornire una copia dei dati personali oggetto di trattamento.

Per eventuali ulteriori copie, il CREA potrà addebitare un contributo spese ragionevole basato sui costi amministrativi. Se la richiesta in questione è presentata mediante mezzi elettronici, e salvo diversa indicazione, le informazioni verranno fornite dal CREA in formato elettronico di uso comune.

Diritto di rettifica

L'interessato potrà ottenere dal CREA la rettifica dei propri dati personali che risultano inesatti come pure, tenuto conto delle finalità del trattamento, l'integrazione degli stessi, qualora risultino incompleti, fornendo una dichiarazione integrativa.

Diritto di cancellazione

L'interessato potrà chiedere al Titolare la cancellazione dei suoi dati personali, se sussiste uno dei motivi previsti dall'art. 17 del GDPR.

Tuttavia, non è possibile procedere alla cancellazione dei dati personali: qualora il loro trattamento sia necessario, ad esempio, per l'adempimento di un obbligo legale, per l'esecuzione di un compito pubblico svolto nell'interesse pubblico o nell'esercizio di pubblici poteri, per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria, per finalità di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica, storica o a fini statistici.

Diritto alla limitazione del trattamento

L'interessato potrà ottenere la limitazione del trattamento dei suoi dati personali qualora ricorra una delle ipotesi previste dall'art. 18 del GDPR.

Diritto di opposizione

L'interessato potrà opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati qualora venga effettuato per l'esecuzione di un'attività di interesse pubblico.

Qualora decidesse di esercitare il diritto di opposizione qui descritto, l'Ente si asterrà dal trattare ulteriormente i dati personali, a meno che non vi siano motivi legittimi per procedere al trattamento (motivi prevalenti sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato), oppure il trattamento sia necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa in giudizio di un diritto.

Diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Fatto salvo il diritto di ricorrere in ogni altra sede amministrativa o giurisdizionale, qualora si ritiene che il trattamento dei dati personali da parte del Titolare avvenga in violazione del Regolamento e/o della normativa nazionale applicabile potrà essere proposto reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali.